

Stendhal

Ispirazioni per cultura,
intrattenimento, opinioni, vita



“Ero giunto a quel livello di emozione dove si incontrano le sensazioni celesti date dalle arti ed i sentimenti appassionati.”

Stendhal

- ✓ Il meglio nell'offerta di spettacoli ed eventi, in provincia e non solo
- ✓ Il meglio del cinema e della tv: in sala, streaming e dvd
- ✓ Il meglio tra i libri da scoprire e da riscoprire
- ✓ Il meglio tra la musica da scaricare
- ✓ Il meglio tra le mostre da vedere e gli itinerari da esplorare



Stendhal
Il meglio della cultura

La Provincia

#IoLeggoStendhal

Un “polmone” per i bimbi Dalla Coop diecimila euro

Rodero. Il contributo per acquistare un concentratore d'ossigeno Bernasconi: «Abbiamo accolto con entusiasmo il progetto di Agorà 97»

RODERO

FORTUNATO RASCHELLÀ

La Coop di Uggiate Trevano, da sempre vicina ai bisognosi del territorio, aderendo all'iniziativa “Il tuo dono il loro respiro” è venuta incontro alle necessità dei bambini ospiti della Casa di Garbi consegnando alla struttura protetta un assegno di diecimila euro per contribuire all'acquisto di un “concentratore di ossigeno” per la respirazione dei piccoli.

L'assegno è stato consegnato dal presidente della Cooperativa Como Consumo, **Paolo Bernasconi** e dal vice, **Carlo Luppi**, nelle mani dell'operatrice socio sanitaria della stessa struttura, **Rosa Falzone**.

Grazie a questa importante iniziativa si potrà garantire il respiro dei piccoli pazienti e un maggiore benessere con strumenti innovativi ed avanzati che richiedono però un importante investimento economico. Investimento reso possibile anche grazie alla donazione della Coop che ha da subito riconosciuto l'importanza del progetto “Il tuo dono, il loro respiro” e del ruolo che la comunità avrebbe potuto giocare nella sua realizzazione.

Spesa solidale

“Fare la spesa” è stato quindi pensato e proposto come gesto solidale che avrebbe permesso di migliorare le condizioni di salute di chi è in difficoltà ma anche di tutta la comunità, poiché una comunità in salute è proprio quella che aiuta e fa del bene.

«Abbiamo accolto con entusiasmo la collaborazione al progetto “Il tuo dono il loro respiro di Agorà 97” - ha dichiarato il presidente Coop Como Consumo,



Da sinistra Carlo Luppi, Rosa Falzone e Paolo Bernasconi

«La fragilità dei piccoli della casa è qualcosa che commuove»

«Azioni come queste danno un nuovo stimolo alla nostra attività»

mo, Paolo Bernasconi al momento della cerimonia - e oggi sono orgoglioso, ma soprattutto emozionato, nell'essere qui e consegnare questo assegno tra le mani di una operatrice che tutti i giorni assiste, cura e dà ossigeno a questi splendidi bimbi che lasciano nel cuore un sentimento d'amore puro; la loro fragilità commuove, le loro condizioni assistenziali sono davvero gravi e per rendere possibile la qualità della cura con le necessità di innovazioni strumentali, Coop Como Consumo continuerà il sostegno ad Agorà 97 anche nei periodi futuri».

Soddisfazione

«Gli operatori socio sanitari di Casa di Gabri accolgono la fragi-

lità preziosa dei nostri bambini, vivono il significato della sofferenza e riscoprono il vero valore della persona - racconta **Stefano Besseghini**, responsabile infermieristico della Casa di Gabri - Valore che è stato condiviso da Coop Como Consumo che ha creduto e voluto sostenere il progetto “Il tuo dono il loro respiro”. Al presidente e vice qui presenti e a tutti i soci e tutti i clienti va il nostro grazie, un grazie immenso - ha commentato in occasione della consegna dell'assegno - Azioni come queste danno nuovo stimolo alla nostra quotidiana attività con i piccoli ospiti; ogni gesto solidale rappresenta per loro un dolce sostegno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il portalettere “imitatore” Da 25 anni un volto amico

Uggiate Trevano
Francesco Magrini da un quarto di secolo tra una gag e l'altra lavora in paese

Il postino “imitatore” da venticinque anni consegna la posta con un sorriso. Anniversario di lavoro per **Francesco Magrini**, 57 anni di San Fermo della Battaglia noto per le sue imitazioni, una passione iniziata grazie a un gioco in scatola, “Scommettiamo?”, dal programma tv presentato da Mike Bongiorno «La prima volta ho imitato Bongiorno e Montesano - poi tanti altri tra cui Zeman per la quale ho ricevuto i complimenti di Beppe Bergomi. Mi piacerebbe fare una serata con Fausto Leali perché imita benissimo Totò e sarebbe bello fare insieme un doppio Totò e doppio Le-

ali visto che li imito entrambi». «Quando ti deve consegnare le multe o le bollette è il primo a dispiacersi - commenta **Enrico Gobbi** - porta sempre un raggio di sole e quando mia mamma non stava bene lo aspettava sempre e lui riusciva a tirarle su il morale con il suo sorriso contagioso. Gli sono molto affezionato, è come uno di famiglia e tengo a ringraziarlo per la sua allegria e le sue imitazioni dei personaggi che mi piacciono, da Montesano a Leali e Califano - fa notare - quando mi sono fratturato la caviglia saliva la rampa esterna delle scale di casa mia per consegnarmi la posta».

Francesco, che lavora a Uggiate fisso dal primo ottobre, del 1996, ha fatto diversi spettacoli per emittenti televisive e un paio di anni fa ha aperto il concerto dei Nomadi e dei Dick Dick che si sono tenuti in paese, oltre a



Francesco Magrini

spettacoli per matrimoni fino a iniziative per gruppi anziani e associazioni disabili della provincia di Como.

«La prima volta che è entrato nel mio ristorante ricorda **Jones Dametto** titolare dell'ex Esterino a Trevano Superiore - ha imitato l'allenatore Zdenek Zeman per presentarsi come il nuovo postino. Si fermava a mangiare per pranzo rallegran-

do tutti i commensali e direi che è meglio di Max Tortora - precisa - una volta è arrivato un attore di Canale 5 che voleva portarlo in televisione. È ben voluto da tutti e quando va in vacanza a me e a mio marito ci manda la cartolina da Milano Marittima con la scritta: “Un pensiero da...Lino Banfi, Adriano Celentano, Gianni Morandi e da...Francesco”».

Pietro Magliocca di Uggiate Trevano che racconta che: «Imita spesso Totò e Eduardo De Filippo e li fa praticamente uguali. A volte mi manda dei vocali con dialoghi tratti da “Natale a Casa Cupiello” e in effetti quando vado a rivedere gli spezzoni del film sono identici».

Un'altra residente, **Vanina Viviani** tiene a dire: «Quando mi stavo preparando per il mio matrimonio è entrato in giardino e mi ha chiesto: “Sicura che non vuoi sposare me?”».

«Ricordo - conclude Magrini - che una volta ho soccorso una ragazza, Rosanna, coinvolta in tamponamento proprio davanti all'Ufficio postale e lei il giorno dopo mi ha fatto trovare una scatola di cioccolatini».

Laura Tartaglione